

# NOI... INSIEME

Notiziario del Centro Socio-culturale V. Veneto di Latina

Natale di S. Quasimodo

*Natale. Guardo il presepe scolpito,  
dove sono i pastori appena giunti  
alla povera stalla di Betlemme.  
Anche i Re Magi nelle lunghe vesti  
salutano il potente Re del mondo.  
Pace nella finzione e nel silenzio  
delle figure di legno: ecco i vecchi  
del villaggio e la stella che risplende,  
e l'asinello di colore azzurro.  
Pace nel cuore di Cristo in eterno;  
ma non v'è pace nel cuore dell'uomo.  
Anche con Cristo e sono venti secoli  
il fratello si scaglia sul fratello.  
Ma c'è chi ascolta il pianto del  
bambino*



Sito: [www.centroanziani.it](http://www.centroanziani.it) - [www.ancescao.latina.it](http://www.ancescao.latina.it)  
[www.accademiapermanenteterzaeta.it](http://www.accademiapermanenteterzaeta.it) - [www.portaleanziani.it](http://www.portaleanziani.it)  
Email: [v.veneto@centroanziani.it](mailto:v.veneto@centroanziani.it) [ancesco.latina@libero.it](mailto:ancesco.latina@libero.it)  
tel. 0773/663206 - 0773/665226

# EDITORIALE

Eccoci di nuovo insieme con il nostro “foglio” che è passato, per mancanza di fondi e senza il sostegno del Comune, da cartaceo ad elettronico.

Nel frattempo la nostra “famiglia” è diventata veramente numerosa, siamo circa 1350 ed è tempo di fare un bilancio dell’anno che così velocemente ci sta lasciando.

La nostra Accademia Permanente ha superato i 250 iscritti con 29 materie di insegnamento. Abbiamo dato vita a tante attività aggregative, sia culturali che ricreative, convegni e conferenze su temi di attualità con relatori di altissimo livello. Sono stati realizzati 3 soggiorni termali. Il nostro Coro e la nostra Filodrammatica si sono cimentati in rappresentazioni anche fuori del nostro Centro. Sono avvenuti, incontri con le scuole dell’infanzia ed elementari con spettacoli che hanno visto impegnati nonni e nipotini, gare di bocce, carte e pesca, passeggiate sui sentieri dei monti Lepini ed Aurunci. La ristrutturazione dei nostri campi di bocce, anche grazie al contributo della Provincia, un gazebo per la cucina e tante iniziative hanno reso il nostro Centro Sociale uno dei più importanti d’Italia.

Peccato che la nostra Amministrazione Comunale non se ne sia accorta e continua a considerare il nostro Centro alla stregua di tutti gli altri senza capire che il nostro impegno da lustro non solo a noi ma anche alla nostra città.

Tutto questo grazie all’impegno del nostro Comitato di Gestione e del vostro sostegno che ci ha sempre gratificato e stimolato consentendoci di dare il massimo delle nostre capacità.

Carissimi siamo giunti a fine anno ed è con tanta amicizia che auguro a voi ed alle vostre famiglie un buon Natale ed un nuovo Anno prospero di salute e felicità nella speranza che nel 2014 le Istituzioni locali siano più attente e presenti nei nostri confronti.

Un saluto affettuoso

Il Presidente Centro Anziani V. Veneto  
Aldo Pastore

## *Ed ecco il Natale del 2013*

*Il messaggio cristiano torna ad imporsi con sentimenti di amore e solidarietà tra le persone di buona volontà.*



*L'annuncio della nascita di Gesù Bambino tocca il cuore di quanti credono in Lui, nell'unità della Famiglia divenuta Sacra, in cui tutti i Cristiani si riconoscono, richiama alla conversione dei cuori avvertendo il senso vero del NATALE.*

*E' un miracolo della Fede che un Bambino possa suscitare un sentimento evocativo, un*

*Re Bambino invocato a sciogliere i nodi dei privilegi di pochi e della miseria di altri, mostrando di contro la sua estrema povertà: è figlio di Genitori in Fuga, perché perseguitati, costretti all'esilio in terra straniera, senza altro corredo che un fardello di poveri abiti e una culla trasportata a dorso di un asinello.*

*Torna alla mente una realtà che si ripete sulle nostre Coste prospicienti il Mediterraneo e si può leggere nei volti dei fuggitivi da guerre e povertà stridente con il nostro mondo dotato di abbondanza di tecnologie e di consumi.*

*Nel giorno delle grandi effusioni tra parenti e amici il pensiero va agli ammalati, costretti in una stanza di ospedale, ai nostri militari in missione di pace nel mondo e a tutti coloro che non potranno sentire quel calore di uno scambio di auguri.*

*Ma la Famiglia umana, almeno per un giorno è unita nella Fede. Il sentimento di solidarietà diffuso e praticato nel nostro Centro Socio Culturale di via Veneto, richiami alla carità solidale, all'amore fraterno quanti credono nel prodigio della Natività del Santo Natale, AUGURI DI TANTA SERENITA' E AMORE*

## Castagnata: Una ricorrenza annuale del Centro V. Veneto

E' arrivato l'autunno con il suo profumo e sapore ed è arrivata così la stagione delle castagne. Noi, anziani ci ricordiamo i tempi passati quando con i nonni ci sedevamo davanti al camino ed arrostavamo le castagne nella cenere, mentre il nonno ci raccontava le



favole. Bei tempi. Si sentiva di più la vicinanza fisica e l'affetto dei nostri cari; i sentimenti erano più sentiti e più genuini. Presso il Centro Anziani V. Veneto, il Comitato di Gestione ha organizzato per il giorno martedì 26 novembre una riunione gastronomica, divertente, all'insegna delle castagne, del vino novello e del ballo. La castagna, oltre ad essere un alimento super energetico per via del suo contenuto di amido, contiene vitamine e sali minerali. Con le castagne si possono realizzare ricette dal gusto raffinato: come il castagnaccio, le *castagne* al lardo che sono un antipasto estremamente gustoso, la polenta di castagne, il pollo con castagne e tante altre. Una curiosità: un proverbio che deriva dalle castagne: “*togliere le castagne dal fuoco con la zampa del gatto*” e deriva da una favola di Jean De La Fontaine, scrittore e poeta francese, che narra le vicende di una scimmia che, mentre riposava insieme al gatto vicino al focolare, vide sotto la cenere alcune castagne molto gustose ma difficili da prendere a causa del calore della brace. Con furbizia, la scimmia solleticò la vanità del gatto e lo convinse così a

Segue l'articolo sulla "Castagnata"

togliere le castagne dal fuoco. Adesso il detto viene espresso più facilmente dicendo: togliere le castagne dal fuoco nel caso si aiuti qualcuno ad uscire da qualche situazione imbarazzante.

Questo detto è molto diffuso ed è utilizzato in varie lingue:

*"tirer les marrons du feu avec la patte du chat"* **francese**

*"sacar las castañas del fuego"* **spagnolo**

*"für andre die kastanien aus dem feuer holen"* **tedesco**

*"to take the nuts from the fire with the dog's foot"*.

**Inglese**

In questo ultimo caso, il gatto viene sostituito dal cane. Dopo questa digressione sulla castagna, il Comitato di Gestione del Centro V. Veneto ha promesso ed ha mantenuto il suo impegno con un incontro divertente, gustoso e con ballo finale.



## Natale 2013: Una occasione per stare insieme

*Il Natale è la festa in cui si sente maggiormente la nostalgia dei nostri cari che non ci sono più. Le famiglie si riuniscono con figli, nipoti e bisnipoti e la festa è diventata una festa per bambini che aspettano di scartare i loro regali. Parecchie persone si recano in chiesa per ringraziare il Signore, pregando che ci sia una maggiore sensibilità per gli anziani che non hanno figli e sono soli. Ma il Centro Anziani V. Veneto è sensibile a queste necessità e cerca, nel suo piccolo di allievare con incontri, la solitudine degli anziani creando delle giornate ad hoc con musica, spettacoli e brindisi. Noi volontari del Centro Anziani siamo vicino a tutti i nostri soci e cerchiamo di aiutare chi ha più bisogno con un sorriso, una parola, un brindisi. E' una goccia nell'oceano quello che facciamo( lo diceva Madre Teresa) ma anche piccole gocce sono necessarie per creare i ruscelli, poi i fiumi, poi i mari. Io ne sono sicura.*

*Auguri a tutti voi per le feste.*

Il Comitato di Gestione del Centro Anziani V. Veneto di Latina.



## Nelson Mandela : Padre della lotta contro l'Apartheid

Nelson Mandela, una icona di pace della società, padre della lotta contro l'Apartheid è morto a 95 anni serenamente con i suoi famigliari intorno. Nelson Mandela, chiamato affettuosamente Madiba, ha trascorso 27 anni in carcere ed il suo unico obiettivo era di vedere tutti gli africani uniti senza nessuna distinzione. Nella maggior parte della sua vita ha lottato contro la discriminazione razziale, non ha mai pronunciata la parola "vendetta" ma ha cercato sempre con il dialogo di rendere uguali tutti i sudafricani senza distinzione di colore. Ha avuto quattro ricoveri in ospedale dovuti a infezioni polmonari, conseguenze della tubercolosi, di cui era affetto, quando è stato prigioniero a Robben Island. Ma nonostante la malattia non ha demorso ha continuato a lottare per il suo popolo riuscendo ad essere il primo Presidente nero nel Sud Africa. E' stato insignito del Premio Nobel per la Pace.

Il suo popolo di colore ricorderà sempre il Padre della Libertà. Onore a questo grande Uomo.

Alcune sue celebri frasi: nel famoso discorso dell'11 febbraio 1990, quando fu rilasciato dopo 27 anni di carcere: ***“Sono qui davanti a voi, non come un profeta, ma come un umile servitore, della gente. I vostri instancabili ed eroici sacrifici mi hanno permesso di essere qui oggi “***

Il 17 aprile 1994: ***“Ho combattuto con molta fermezza contro la dominazione dei bianchi, ho combattuto contro la dominazione dei neri. Mi piace l'idea di un nuovo Sudafrica in cui tutti i sudafricani son uguali”***

Il 9 febbraio 1996: ***“La gente comune sudafricana è determinata a far conoscere il passato: piu' si conoscerà meglio sarà per esseri sicuri che non si ripeterà. E lo vogliono non per vendetta, ma affinché possiamo andare verso il futuro insieme”***

Il 27 giugno 2008: ***“mani ora”.Dopo quasi 90 anni, è tempo che nuovi mani raccolgano il testimone. E' nelle vostre***

Nelle mani del popolo.

Franca Ciotti Porzia

## II° Congresso Nazionale FederAnziani – Rimini

L'Associazione FederAnziani è stata creata, senza scopo di lucro per tutelare la salute degli anziani e migliorare la loro vita. Il decalogo della FederAnziani, definito il



**"Decalogo imprescindibile di FederAnziani"**, ribadito a Roma il 2 dicembre 2013 è formato da 10 punti, tutti importanti che pongono l'anziano al centro della società e principalmente delle cure sanitarie senza

distinzione di età, sesso e colore.

Il Congresso ha avuto il patrocinio del Presidente della Repubblica, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di vari Ministeri, Regioni, Università mediche, Associazioni e Società.

Un saluto cordiale ed affettuoso è arrivato anche dal Papa, attraverso un **video saluto di Monsignor Vincenzo Paglia**, Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia.

Sono intervenuti insigni professori, specializzati nelle varie discipline mediche che si sono confrontati e criticati per una soluzione al diritto degli anziani di avere cure mediche adeguate.

Ho estratto questo concetto dal Programma del Forum che



sintetizza lo scopo di questo Congresso:

**"Il secondo Congresso della Corte di Giustizia Popolare per il Diritto alla Salute costituirà una preziosa occasione di confronto multidisciplinare, di dialogo tra esperti, istituzioni e cittadini, a dimostrazione del fatto che solo una sinergia tra pazienti, medici ed Istituzioni potrà aprire una strada concreta e costruttiva ad un processo di evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale all'insegna di un uso più razionale ed efficiente delle risorse, della riaffermazioni della centralità della professione medica e della tutela del diritto alla salute di tutti noi".**

Tutto bene, ma è necessario che le coscienze cambino. Si



parla, si scambiano idee ed esperienze, ci si incontra, ci si pone degli obiettivi, si mette al servizio degli altri le proprie esperienze, ma poi ci si perde e siamo sempre noi, anziani, a pagarne le conseguenze. Controllate

le persone che dovrebbero raggiungere questi obiettivi se fanno esattamente il loro lavoro senza sprecare i soldi che servono per l'assistenza.

Noi anziani siamo il motore della società sia dal punto di vista economico che sociale. Noi abbiamo contribuito a far crescere l'Italia con il nostro lavoro, adesso con le nostre misere pensioni cerchiamo di aiutare i figli ed i

**Segue dalla pagina precedente**

nipoti. Noi facciamo i baby sitter: accompagniamo i nipoti a scuola, prepariamo loro da mangiare. Noi lo



facciamo con gioia ed amore senza accampare pretese né dallo Stato né tanto meno dai nostri figli. Siamo abituati a sacrificarci. Ma tutto ha un limite. Lo Stato dovrebbero

pensare a noi che dopo aver lavorato una vita, ci manteniamo adesso con una piccola pensione, ma no!!!!!! lo Stato ci tartassa ancora con aumenti vari.

Noi abbiamo la saggezza dell'esperienza, la saggezza dei sentimenti che ormai sono pochi a conoscerli, la saggezza della vita che ci ha maturato tra peripezie e poche gioie.

Il Presidente della FederAnziani, Roberto Messina, ha ragione quando nella sua relazione dice che ci trattano come *"rincoglioniti"*, degli *esseri inutili*, dei *detriti umani"*, (*le sue parole*) ma noi sappiamo che i veri *"rincoglioniti"* sono loro. E ci preoccupiamo del degrado dei politicanti e della maggior parte della società.

Noi siamo delle persone con tanta di maturità, saggezza, esperienza e non siamo ipocriti, facciamo i fatti. Non

parliamo solo, ci scambiamo idee, affetto, amicizia, anche cibo ma soprattutto quando siamo nel nostro Centro, V. Veneto, non siamo soli.

E' mancanza di dignità non pensare agli anziani, dar loro una pensione decente per poter vivere, per comprarsi le medicine, per poter fare una gita, per gratificarsi magari con un bel pranzo insieme agli amici.

Basta solo pensare che dobbiamo ringraziare i volontari per avere quel calore umano ed aiuti per poter vivere la nostra vita. Riflettiamo.....Riflettiamo.....

Franca



# ALCUNE ISTANTANEE DEL CONVEGNO



In occasione delle feste del Santo Natale e di fine anno, il pensiero del Centro Socio-culturale V. Veneto di Latina è rivolto a tutte quelle donne che sono state uccise da uomini, infantili, incapaci di diventare adulti. Il 24 novembre è stata la giornata internazionale contro la violenza sulle donne e molte persone tra uomini e donne hanno partecipato a vari flash mob. Il Campidoglio è stato illuminato di rosso; a Trieste, il rosa è stato il colore dominante; nel corteo che si è tenuto a Genova un gruppo di donne ha danzato con un ombrello su cui c'era scritto in messaggio preciso: **amore si, violenza no.**



Foglio del Centro Sociale V. Veneto - Viale V. Veneto, 22 - Latina  
Presidente: Aldo Pastore

**Hanno collaborato a questo numero:**

**Aldo Pastore - Mira Benina – Franca Ciotti Porzia – “S. Quasimodo”**

**Noi...Insieme**, notiziario di informazione del Centro Sociale V. Veneto di Latina, è diffuso, senza scopo di lucro, solo tra gli iscritti ai Centri Sociali Anziani di Latina.

**Pubblicato sul sito web del Centro**